

IL CANDIDATO SINDACO DI CAMINATA CARMINE DE FALCO

«Unioni dei Comuni, antidemocratico dover decidere entro il 31 marzo»

CAMINATA - «Fissare entro il 31 marzo il termine ultimo entro cui decidere se aderire all'Unione dei Comuni oppure stipulare con le Unioni esistenti semplici convenzioni per associare i servizi è a dir poco antidemocratico». Ad affermarlo è il candidato sindaco del Comune di Caminata Carmine De Falco. Quest'ultimo, che solo pochi giorni fa ha formalizzato la proposta di candidarsi alla guida del Comune dell'Alta Valtidone a capo della lista "Caminata Casa Comune", ha deciso di intervenire sulla tanto dibattuta questione delle Unioni.

Entro il 31 marzo i Comuni, secondo quanto stabilito dalla Regione, devono dire se intendono associarsi oppure proseguire da soli, convenzionando semplicemente tra di loro i servizi. «I sindaci in carica - afferma De Falco - non possono e non dovrebbero decidere quale posizione prendere visto che per molti di loro si avvicina ormai la scadenza del mandato». Mancano infatti solo pochi mesi alle prossime elezioni amministrative che si terranno alla fine di maggio e che interesseranno la maggior parte dei comuni valtidesi. «Inoltre - afferma il candidato sindaco - occorrerebbe, anziché procedere ad un accorpamento indiscriminato, fare in modo che i Comuni possano unirsi secondo logiche territoriali, culturali e di vicinanza. Nel caso di Caminata si potrebbe procedere con l'ingresso nell'Unione dell'Alta Valtidone con Pianello, Nibbiano e Pecorara».

mar. mil.

